

N. proposta 4 del 21/01/2021

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3 del 28/01/2021

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEGLI AGGLOMERATI NELL'ATO DELLA PROVINCIA DI PAVIA: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventotto del mese di Gennaio, ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, si è riunito in seduta straordinaria, in videoconferenza ed in prima convocazione, il Consiglio Provinciale, regolarmente convocato per le ore 17:30.

In seguito all'appello nominale, effettuato dal Segretario Generale alle ore 17:40 risultano presenti i seguenti consiglieri in carica, compreso il Presidente:

	cognome e nome	carica	presente	assente
1	Poma Vittorio	Presidente	X	
2	Scole' Emiliano	Consigliere Delegato	X	
3	Gramigna Paolo	Consigliere	X	
4	Corsico Piccolini Emanuele Massimiliano	Consigliere Delegato	X	
5	Maggi Pier Giorgio	Consigliere	X	
6	Infurna Marcello Emanuele	Consigliere	X	
7	Bargigia Angelo	Consigliere	X	
8	Bio Daniela	Vicepresidente	X	
9	Amato Giovanni	Consigliere Delegato	X	
10	Facchinotti Marco	Consigliere	X	
11	Albini Pierfelice	Consigliere	X	
12	Affronti Nicola	Consigliere	X	
13	Tiglio Simone	Consigliere	X	

TOTALE PRESENTI/ASSENTI

13

0

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente Vittorio Poma .

Partecipa il Segretario Generale dott. Alfredo Scrivano

Sono nominati scrutatori: Albini Pierfelice, Affronti Nicola, Tiglio Simone

Il presente verbale viene redatto ai sensi dell'art. 42 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale. Gli interventi sono riportati integralmente nella registrazione mediante sistema di digitale integrato.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Sentita la relazione del consigliere delegato Amato;

Premesso che:

- la Direttiva n. 91/271/CEE (Direttiva acque reflue) ha introdotto il concetto di agglomerato, termine con cui viene definita, sul territorio, una concentrazione di tessuto urbanizzato di estensione tale da costituire un'apprezzabile fonte di inquinamento, imponendo agli Stati membri di riconoscere queste entità e di dotarle di servizi di fognatura e di adeguati livelli di depurazione;
- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale" che ha recepito la predetta Direttiva "acque reflue", definisce l'agglomerato come quell'area in cui la popolazione ovvero le attività produttive sono concentrate in misura tale da rendere ammissibile, sia tecnicamente che economicamente in rapporto anche ai benefici ambientali conseguibili, la raccolta ed il convogliamento delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o verso un punto di scarico finale;

Dato atto che la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e ss.mm.ii.:

- all'art. 48, comma 1, assegna alle Province e alla Città Metropolitana di Milano le funzioni di Ente di Governo dell'Ambito";
- all'art.48, comma 2, stabilisce che l'Ente di Governo dell'Ambito eserciti, tra l'altro, tramite l'Ufficio d'Ambito, la funzione di individuazione degli Agglomerati di cui all'art.74 comma 1 lett. m) del D.Lgs. 152/2006;
- attribuisce agli enti di governo degli ambiti, per il tramite degli Uffici d'Ambito, la competenza sull'individuazione degli agglomerati, da approvarsi previa acquisizione di parere obbligatorio e vincolante della conferenza dei Comuni;

Richiamate

- la DCP 20/812/2013, n.143, di "Affidamento in house providing a Pavia Acque Scarl della gestione unitaria del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia";
- la DCP 20/3/2015, n.16 di "Ridefinizione degli indirizzi concernenti le modalità della revisione della classificazione del territorio in Agglomerati e del Piano d'Ambito";
- la DCP 28/01/2016 n. 4 di "Individuazione e classificazione degli agglomerati nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Pavia";

Richiamata la Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR del 27/12/2019 con la quale viene approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3, che prevede, tra l'altro, la redazione da parte degli EGA dello schema regolatorio comprensivo del Programma degli Interventi (PdI) 2020-2023 e del Piano delle Opere 2020-2027, nonché dal Piano Economico-Finanziario (PEF); Ritenuto pertanto opportuno aggiornare il documento relativo agli agglomerati, propedeutico alla redazione del Programma degli Interventi e quindi al Piano d'Ambito;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 07/12/2020, parte integrante del presente atto, con la quale l'Azienda Speciale ha approvato la proposta di aggiornamento dell'individuazione e della classificazione dei seguenti agglomerati:

Dato atto che l'aggiornamento del perimetro e della dimensione degli Agglomerati, come emerso in Tavolo Tecnico ATO è riassunto nella seguente Tabella:

AGGLOMERATO/ INSEDIATO	NUCLEO	ADEGUAMENTO PERIMETRO	ADEGUAMENTO DIMENSIONE
BORNASCO			Utilizzati i dati aggiornati riportati nel progetto di collettamento di Ceranova a Vidigulfo: la popolazione residente passa da 1.430 a 1.496
BORNASCO-MISANO OLONA		Inclusa nell'agglomerato l'area della Frazione Grugnetto nell'agglomerato	La dimensione dell'agglomerato aumenta di 10 abitanti residenti
CASTEGGIO		Inclusa nell'agglomerato l'area commerciale ex Colussi	
CERANOVA		Inclusa nell'agglomerato l'area urbanizzata di Cascina Gioiello	Utilizzati i dati aggiornati (ISTAT 2016) riportati nel progetto di collettamento di Ceranova a Vidigulfo: da 1.854 (ISTAT 2011) a 2192 (ISTAT 2016, inclusa Cascina Gioiello). L'agglomerato ora assume una dimensione >2.000 a.e
CHIGNOLO PO		Inclusa nell'agglomerato la ditta Izo C	carico industriale conteggiato tra quello generato dalle ditte autorizzate
ZINASCO		Inclusa nell'agglomerato l'area relativa al ex nucleo insediato di ZINASCO - VIA ZACCARINA (che viene eliminato)	La dimensione dell'agglomerato aumenta di 12 abitanti residenti per inclusione della nuova area
PIEVE PORTO MORONE		Inclusa nell'agglomerato l'area di via Ca' de' Belli i 13 abitanti residenti	Dalle sezioni di censimento ISTAT 2011 l'estensione dell'area comporta un aumento di 13 abitanti residenti
VIGEVANO		Inclusa nell'agglomerato l'area di via Primavera/Fogliano Inferiore	Dalle sezioni di censimento ISTAT 2011 l'estensione dell'area comporta un aumento di 50 abitanti residenti
VILLANOVA D'ARDENGHI		Inclusa nell'agglomerato la ditta NPT	Carico industriale conteggiato tra quello generato dalle ditte autorizzate

Rilevato che l'aggiornamento del carico industriale per ciascun Agglomerato ha comportato il cambio di classe di due soli Agglomerati: quello di Ceranova, che passa sopra la soglia dei 2000 a.e. e quello di Casanova Lonati che invece passa sotto la soglia dei 400 a.e.;

Dato atto che i contenuti della predetta deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito attengono alla funzione di cui all'art.48 comma2 lett. h), della L.R. 26/2003, "individuazione degli agglomerati di cui all'art. 74 comma 1 lett. n), del D.Lgs 152/2006", esercitata dalla provincia, Ente di governo dell'ambito, per il tramite dell'Ufficio stesso;

Dato atto che la Conferenza dei Comuni ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R.. 26/2003 e s.m.i. nella seduta del 8/01/2021, per quanto riguarda l'individuazione degli agglomerati di cui all'articolo 74, comma 1, lettera n), del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 8 c. 3 del Regolamento della Conferenza dei Comuni ha espresso parere obbligatorio e vincolante favorevole;

Preso atto che la pratica di che trattasi, predisposta dal competente ufficio, è stata depositata presso l'Ufficio Consiglio, per la presa visione, nei termini di cui all'art. 44 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Preso atto del parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal dirigente responsabile del Settore Affari Istituzionali, Progetti strategici, Servizi al lavoro e Protezione civile, Dott.ssa Elisabetta Pozzi;

Con il seguente esito della votazione, espressa palesemente, dai Consiglieri presenti e votanti:
presenti: n. 13 consiglieri - assenti: n. 0 ()

Favorevoli: n. 13 (Poma, Infurna, Corsico Piccolini, Gramigna, Maggi, Scolè, Facchinotti, Albini, Bargigia, Affronti, Amato, Tiglio, Bio)

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare la proposta di aggiornamento dell'individuazione e della classificazione degli agglomerati, che, unitamente alla descrizione della metodologia adottata per la sua predisposizione, sono riportati nella Relazione generale e nella raccolta di schede monografiche di caratterizzazione e rappresentazione delle singole entità riconosciute, così come proposto dall'Ufficio d'Ambito con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 07/12/2020, con i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
3. di dare atto che sono assolti gli obblighi di pubblicazione dell'atto di cui all'art. 37 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33, come modificato con D.Lgs 97/2016, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".

SUCCESSIVAMENTE

Riconosciuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento, data la sua rilevanza riguardo al funzionamento dell'Azienda Speciale;

Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Leg.vo 267/2000;

Con il seguente esito della votazione, espressa palesemente, dai Consiglieri presenti e votanti:
presenti: n. 13 consiglieri - assenti: n. 0 ()

Favorevoli: n. 13 (Poma, Infurna, Corsico Piccolini, Gramigna, Maggi, Scolè, Facchinotti, Albini, Bargigia, Affronti, Amato, Tiglio, Bio)

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come di seguito:

IL SEGRETARIO GENERALE
Alfredo Scrivano

IL PRESIDENTE
Vittorio Poma